

“USO DELLA LIDOCAINA DURANTE LAPAROTOMIE IN CAVALLI IN COLICA” – **Sara Nannarone\***, Marta Cercone, Rodolfo Gialletti, Chiara Bazzica, Stefano Prato, Francesca Beccati, Vincenzo Masi, Marco Pepe, Giorgia della Rocca

Cavalli affetti da patologie addominali, che necessitano trattamento chirurgico, riceveranno un mantenimento anestesiológico bilanciato costituito da isoflurano in ossigeno al 100% e lidocaina CRI. Da uno studio retrospettivo su 126 cavalli ammessi per colica nella nostra Clinica, abbiamo identificato una fase di lieve ipotensione al momento del bolo di carico di lidocaina. Abbiamo quindi ipotizzato che l'assenza di una dose di carico di lidocaina, che ha effetto vasodilatatore, potrebbe avere un minore impatto emodinamico in pazienti con funzione cardiocircolatoria già compromessa, senza alterare i benefici in merito allo “sparing effect” nei confronti dell'isoflurano, offrendo analgesia e un piano anestetico più stabile e fornendo infine una migliore sopravvivenza a lungo termine grazie ai suoi effetti procinetici, antinfiammatori e antiendotossici. Sarà inoltre eseguito uno studio di farmacocinetica con prelievi effettuati sia durante il tempo di infusione che per 10 ore dalla sua sospensione per valutare i livelli plasmatici di lidocaina al fine di meglio indirizzare il regime di infusione durante l'anestesia.

\* responsabile della ricerca